



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

## Decreto Rettorale

Procedura selettiva per Professore/ssa Ordinario/a

### IL RETTORE

**VISTA** la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l’art. 18, comma 1;

**VISTO** lo Statuto dell’Università di Verona;

**VISTO** il D.M. 02/05/2011 n. 236 che individua le posizioni ricoperte all’estero di livello pari a quella di professore di prima fascia;

**VISTO** il D.M. 29/07/2011 n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

**VISTO** il D.L. 30/12/2013 n. 150 convertito, con modificazioni, nella Legge 27/02/2014 n. 15 ex art. 6, comma 6 bis, di proroga di due anni dell’idoneità ai sensi della Legge 210/1998;

**VISTO** il D.M. 30/10/2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali secondo quanto previsto dall’art. 14 comma 3-bis, lettera a) della Legge 114 del 2014;

**VISTO** il “Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010”;

**VISTE** le note del Ministero dell’Università e della Ricerca n.15659 del 28/12/2022 e n. 922 del 24/01/2023, di comunicazione dell’esito della valutazione dei Dipartimenti di Eccellenza per il periodo 2023-2027 e del relativo finanziamento;

**VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28/02/2023 relative alla programmazione del personale nell’ambito delle assegnazioni ai sei Dipartimenti di eccellenza dell’Ateneo, tra le quali 1 posto di professore/ssa ordinario/a, per il macrosettore concorsuale 06/C per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili del 9 marzo 2023 di approvazione del bando per la copertura di 1 posto di Professore/ssa Ordinario/a per il settore concorsuale 06/C1, settore scientifico disciplinare MED/18;

### DECRETA

#### Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

L’Università di Verona indice la procedura selettiva (Cod.2023po18008) per 1 posto di Professore/ssa ordinario/a da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, Legge 240/2010, presso il **Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili per il settore concorsuale 06/C1 Chirurgia generale, settore scientifico disciplinare MED/18 Chirurgia generale** nell’ambito dei dipartimenti di eccellenza CUP B33C22002010001 con le seguenti caratteristiche:

<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	16
<i>TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO:</i>	<b>Impegno didattico:</b> la persona chiamata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore MED/18-Chirurgia Generale previsti nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nei Corsi di Laurea triennali afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia nonché presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale e presso le altre Scuole medico-chirurgiche con particolare riferimento alla attività di tutoraggio chirurgico nell’ambito della chirurgia robotica per patologia oncologica o funzionale del tratto gastrointestinale superiore. Si dovrà inoltre occupare dello sviluppo di un programma di



	<p>insegnamento di chirurgia robotica Upper GI mediante l'organizzazione di corsi teorico-pratici (dry e wet-LAB)</p> <p><b>Impegno scientifico:</b> dovrà contribuire a mantenere ed ampliare l'attività di ricerca sulla chirurgia Robotica del tratto gastrointestinale superiore, con particolare riguardo a patologie oncologiche o funzionali. L'impegno scientifico sarà altresì rivolto agli aspetti chirurgici, oncologici, funzionali ed economici connessi con l'utilizzo delle nuove tecnologie e della chirurgia robotica. Il candidato dovrà inoltre partecipare a gruppi di lavoro nazionali o internazionali per lo sviluppo clinico speculativo della chirurgia robotica.</p>
<i>PROVA DIDATTICA:</i>	Non prevista
<i>LINGUA STRANIERA</i>	Non prevista
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili – Verona
<i>ATTIVITÀ SANITARIA ASSISTENZIALE: SEDE DI SERVIZIO, TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:</i>	<p>Il/La candidato/a svolgerà la propria attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, U.O.C di Chirurgia Generale e dell'Esófago e dello Stomaco.</p> <p><b>Titolo di studio richiesto:</b> Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Chirurgia Generale o equipollente.</p>
<i>SEMINARIO AI FINI DELLA CHIAMATA:</i>	non previsto

## Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Al procedimento di chiamata mediante procedura selettiva possono partecipare:

- candidati/e che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore e per le funzioni di professore/ssa di I fascia;
- candidati/e che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 a professore/ssa di I fascia limitatamente al periodo di durata della stessa;
- professori/sse di I fascia già in servizio presso altri Atenei;
- studiosi/e stabilmente impegnati/e all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello di Professore/ssa di I fascia, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che sono esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati/e decaduti/e per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato/a.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



### Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e seguendo le **linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2023po18008>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il/La candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami**. Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

**In caso di accesso con SPID**, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

**Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema**, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

– **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

– **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

– **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso, sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Il/La candidato/a che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con relativi allegati.



Nella domanda l'interessato/a, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
2. la cittadinanza posseduta;
3. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I/Le candidati/e cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani nati prima del 1985;
7. di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;
8. di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
9. di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
10. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/a Professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I/Le candidati/e diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova didattica, in relazione alla propria abilità.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che i/la candidato/a elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento posta (CAP) e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, datato e firmato dell'attività scientifica e didattica, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione, presentati con le modalità di cui al successivo art. 4.

#### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli**

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale



con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

**I/le cittadini/e extracomunitari/e regolarmente soggiornanti in Italia** possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i/le cittadini/le dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare i documenti secondo le modalità previste per i/le cittadini/e extracomunitari/e non soggiornanti in Italia.

**I/le cittadini/e extracomunitari/e non soggiornanti in Italia** possono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo/a straniero/a è cittadino/a devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. **Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/rice ufficiale.**

#### **Art. 5 - Commissione giudicatrice**

La commissione giudicatrice, nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento che ha attivato la procedura è composta da professori/sse universitari/e di ruolo.

È composta da 5 professori/sse di prima fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente, secondo quanto disposto dall'art. 7 del "*Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari*" citato in premessa. La maggioranza dei/le componenti deve essere esterna all'Ateneo.

La commissione individua al proprio interno un/a Presidente/ssa ed un Segretario/a verbalizzante.

La commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti/e i/le componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione all'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei/le candidati/e, di eventuali istanze di riconsiderazione dei/le commissari/e. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.



La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla nomina salvo proroga concessa dal Rettore per gravi ragioni su motivata richiesta del/la Presidente della commissione. La proroga non può essere superiore a 30 giorni.

La Commissione giudicatrice definisce i criteri di valutazione dei/le candidati/e e li invia al/lla responsabile del procedimento, che provvede entro 3 giorni alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo. Successivamente accede alla lista dei/le candidati/e e alla relativa documentazione.

#### **Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature**

La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature per la posizione di Professore/ssa di prima fascia esprimendo un giudizio analitico e sintetico per ciascun/a candidato/a relativamente alla valutazione di:

1. pubblicazioni scientifiche;
2. curriculum;
3. attività didattica.

Qualora il bando richieda lo svolgimento di una prova didattica la valutazione dell'attività didattica terrà conto anche dell'esito di tale prova. Nel caso venga prevista l'effettuazione di una prova didattica o di accertamento della conoscenza di una lingua straniera la sede, la data e l'orario di tali prove saranno pubblicati almeno 20 giorni prima della discussione all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti/e i/le partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **Della pubblicazione sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai/le candidati/e.** L'Università di Verona non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell'e-mail. Sarà comunque cura dei/le candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione. I/le candidati/e hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del/le candidato/a sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

Sulla base della valutazione effettuata, la commissione formula una rosa di candidati/e idonei/e, congrua rispetto al numero di partecipanti.

#### **Art. 7 - Criteri di valutazione**

La valutazione dei/le candidati/e concerne i seguenti aspetti:

1. Pubblicazioni ivi inclusi i testi accettati per la pubblicazione.

I criteri di valutazione sono:

- a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando;
- b) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

2. Curriculum

La valutazione concerne i seguenti aspetti:

- a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;



- c) conseguimento della titolarità di brevetti;
  - d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
  - e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
  - f) direzione e partecipazione a comitati di direzione, comitati scientifici, comitati editoriali, comitati di redazione di riviste scientifiche o di collane, trattati, enciclopedie di riconosciuto prestigio ovvero ruoli editoriali in congressi e convegni nazionali e internazionali;
  - g) attività in campo clinico in relazione alla durata, alla specificità, alla continuità e al grado di responsabilità della funzione;
  - h) documentata attività chirurgica maggiore per patologia oncologia e funzionale (tradizionale, mini invasiva e robotica)
3. Attività didattica di livello universitario ivi inclusa l'attività didattica c.d. frontale nonché la didattica c.d. integrativa ivi inclusa l'attività svolta in qualità di relatore o tutor delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri di valutazione sono:

- a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando
- b) continuità, numerosità, intensità, varietà.

Nel caso di prova didattica i criteri di valutazione sono i seguenti:

- a) conoscenza dell'argomento trattato;
- b) rigore metodologico;
- c) capacità di esposizione.

#### **Art. 8 – Regolarità degli atti**

Il Rettore con proprio decreto accerta, entro il termine di trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti da parte della commissione giudicatrice.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine non superiore a trenta giorni per provvedere.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti inerente alla procedura sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

La Relazione riassuntiva con i giudizi espressi dalla Commissione sarà resa pubblica, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione nel sito di Ateneo.

#### **Art. 9 – Proposta di chiamata**

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, ove previsto nel bando, gli/le idonei/e terranno presso il dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo.

All'esito della procedura di selezione, il Consiglio di Dipartimento, a maggioranza assoluta dei/le professori/esse di prima fascia, delibera motivatamente la proposta di chiamata del/la candidato/a o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

Il procedimento di chiamata deve concludersi mediante delibera espressa del Consiglio di Dipartimento entro il termine di tre mesi dall'approvazione degli atti.

Tale proposta deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore dichiara il nominativo del/la candidato/a chiamato/a con proprio decreto da pubblicarsi all'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo.

#### **Art. 10 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

A seguito della chiamata l'Università di Verona con decreto rettorale procede alla nomina in ruolo del/la professore/ssa ordinario/a e costituisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.



La nomina in ruolo e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore/ssa ordinario/a previsto dalle disposizioni di legge.

**Art. 11 - Documenti per la nomina in ruolo**

Il/La Professore/ssa di prima fascia chiamato/a dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 Verona – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

**Art. 12 -Trattamento dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/le partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

**Art. 13 - Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Reclutamento Personale docente e ricercatore – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 0458028473-8552-8474) e-mail: [concorsi.docenti@ateneo.univr.it](mailto:concorsi.docenti@ateneo.univr.it) – PEC: [ufficio.protocollo@pec.univr.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.univr.it)

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>, sul sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.